



Decreto Dirigenziale n. 197 del 18/07/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs n. 152/06, art. 269, comma 8 e art. 275. Autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto. Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC con sede legale ed impianto nel Comune di Siano, Viale Kennedy n. 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la F.LLI SANTONICOLA SNC, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 1570 del 03.07.2003, ai sensi del D.P.R. 203/88, rinnovo del D.D. n. 5279 del 26.04.2000 per l'impianto ubicato nel Comune di Siano, Viale Kennedy n. 10, per l'attività di autocarrozzeria e trasformazione veicoli industriali;

- che la Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC, con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Siano, Viale Kennedy n. 10, Legale Rappresentante sig. Santonicola Salvatore, nato a Nocera Inferiore il 20.02.1949, ha presentato in data 5.02.2013 prot. 88338, istanza di autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art 269, comma 8, ed art. 275, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di trasformazione di veicoli industriali;

- che in data 22.10.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 08.11.2013, prot. 764784, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 22.10.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 20.12.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 08.11.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- della dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR N. 445/2000 e s. m. e i.;
- rappresentazione della planimetria riportante il lay-out delle macchine e delle attrezzature utilizzate con relativa legenda;
- rielaborazione del quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato con i valori corretti come precedentemente dichiarato dal tecnico delegato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Classe	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Cabina di verniciatura, dove si svolge preparazione, verniciatura e lavaggio pistone, stuccatura, carteggiatura e lucidatura	Tab. D III IV V	SOV preparazione, vernic. e lavag. pistone	6,40	0,145
		Tab. D III IV V	Particelle vernici (over spray)	0,6	0,0135
		Al. 2 P. 49	SOV stuccatura	0,18	0,004
		P. II P. 5	Polveri carteggiatura	0,12	0,00265
		P. II P. 5	Polveri lucidatura	0,13	0,003
		P. II P. 5	Polveri saldatura	0,50	0,00075
E2		Tab. D III IV V	SOV preparazione, vernic. e lavag. pistone	6,40	0,145
		Tab. D III IV V	Particelle vernici (over spray)	0,6	0,0135
		Al. 2 P. 49	SOV stuccatura	0,18	0,004
		P. II P. 5	Polveri carteggiatura	0,12	0,00265
		P. II P. 5	Polveri lucidatura	0,13	0,003
		P. II P. 5	Polveri saldatura	0,50	0,00075

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 20.12.2013, con nota del

09.01.2014 prot. 14413 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 16.05.2014, prot. 333000, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 20.12.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 16.05.2014 prot. 338459, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC con sede legale ed impianto nel Comune di Siano, Viale Kennedy n. 10, Legale Rappresentante sig. Santonicola Salvatore, nato a Nocera Inferiore il 20.02.1949, l'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, ed art. 275, D.Lgs. 152/06, per l'attività di trasformazione di veicoli industriali, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;

- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 1570 del 03.07.2003 e D.D. n. 5279 del 26.04.2000;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta F.LLI SANTONICOLA SNC all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Siano;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta